

# TUTTOTIFOSI

## Juventus Official Fan Club ANDRIA



Momenti delle trasferte dello Juventus Club di Andria che segue sempre con la striscione e la bandiera con il profilo di Giovanni Agnelli. Sotto la pagina che avevano comprato su Tuttosport



# «JUVE AMORE VERO PIU PERSONE MENO SOCIAL»

GUIDO VACIAGO

Quando Sabino passa per il pullman con uno dei suoi vassoi di delizie conquista sicuramente un sacco di "like", ma Facebook non c'entra perché le burratine o i meloni gialli del socio gourmet dell'Official Fan Club di Andria battono qualsiasi social network. «Da noi contano le persone e il contatto umano. Siamo un club all'antico, nasciamo per aggregare intorno all'immensa passione per la Juventus. E siamo un grande gruppo di amici, ma non cercateci su Facebook, Twitter o qualsiasi altro social network. Scustateci, ma siamo contrari», spiega il segretario Fabio Attimonelli, anche referente del club pugliese.

Questione di punti di vista, mica solo di mozzarelle, perché "social" per l'Official Fan Club di Andria significa stare insieme, chiacchiere, mangiare, condividere con gioia quelle dodici ore che li separano da Torino. E organizzare la visione delle partite nella loro sede, dove uno schermo di 3 metri per 2 consente a quasi 200 persone di assistere alle sfide della Juventus come se fossero al cinema. Anzi in curva: «Quasi tutti portano la sciarpa. E si fa il tifo come se i nostri giocatori potessero sentire. Al di là delle imprecazioni o delle esultanze, a volte partono proprio dei cori».

Ma l'orgoglio del club di Andria è anche quello di avere sempre almeno un gruppetto di soci le cui urla possono davvero arrivare ai giocatori della Juventus. «Se-

guiamo tutte le partite della squadra, sia in casa che in trasferta. Qualcuno che porta il nostro vessillo c'è sempre. In tutti gli stadi del mondo, compreso quello di Doha per la Supercoppa italiana».

Questione di orgoglio. «Nel periodo intenso delle Coppe, da Andria c'è qualcuno che parte ogni tre giorni, alla volta di Torino o di ovunque giochi la Juventus. Da un piccolo furgoncino a tre pullman da 50 posti, ci muoviamo sempre. E le distanze non ci spaventano. Siamo andati in pullman a Monaco di Baviera o a Montecarlo, non solo a Torino. E comunque in occasione delle trasferte allo Stadium organizziamo sempre il tour dello stadio e una visita al museo, oltre a un pranzo o una cena in una trattoria nei pressi dell'impianto. E' un'esperienza totale, che lascia ricordi indelebili. E' un piacere immenso, nelle ore successive alla fine di una trasferta, ricevere messaggi nei quali ci ringraziano per le emozioni provate. Di recente mi hanno scritto: "Per due giorni mi avete

**«DODICI ORE DI  
PULLMAN PER  
TORINO POTREBBERO  
ESSERE IL LATO  
NEGATIVO. PER NOI  
DIVENTANO IL BELLO  
DELLA TRASFERTA»**

LA TRASFERTA A BENEVENTO? E' CORTA!

Amare la Juventus ad Andria significa coltivare un amore a 1000 chilometri esatti di distanza dall'oggetto dei propri sentimenti. Che in pullman fanno dodici ore. «Ma per noi il piacere del viaggio è impagabile. Ormai è un'abitudine, tra ghiottonerie, vino e risate. Pensate che quando siamo andati a Benevento abbiamo impiegato solo un'ora e mezzo e i soci hanno detto: ma come? Siamo già arrivati?». Così non c'è gusto!



### JUVENTUS OFFICIAL FAN CLUB ANDRIA

Nicolamarino Francesco	Presidente
Attimonelli Fabio	Segretario e addetto alla comunicazione (Referente regione Puglia OFC Juventus)
Pisani Nicola	Tesoriere
Zefferino Giuliano	Consigliere
Lomuscio Salvatore	Consigliere

Lotti Gaetano	Consigliere
Leonetti Andrea	Consigliere
Quacquarelli Vincenzo	Consigliere
Coratella Vito	Consigliere
Mosca Domenico	Responsabile sito internet: juventusclubandria.com

#### I soci storici che frequentano il Club non perdendo mai una partita

Berardino De Benedictis	di anni 86	Nicola Lopetuso	di anni 75
Francesco Bernocco	di 83 anni	Giovanni Santovito	di anni 73
Francesco Campanale	di 79 anni	Campanile Francesco	di 73 anni
Eligio Mansi	di 78 anni	Ernesto Fuzio	di anni 71
Vincenzo De Francesco	di 77 anni	Arnese D'Atteo Natale	di 70 anni

#### I soci che non dimenticheremo mai

Lorenzo Lomuscio	Beppe Memeo
Alberto Tesoro	Vincenzo Santovito
Sabino Fusaro	Miky Roberto

portato in un altro mondo, lontano dai miei problemi e dalle preoccupazioni? E' fantastico, perché è esattamente la ragione per la quale esiste il nostro club. C'è il calcio, l'amore per la Juventus, ma ci sono anche i rapporti umani».

Ormai i 700 soci del club di Andria hanno creato un gruppo che si frequenta anche al di là delle partite. «Nelle pause per la nazionale di solito c'è sempre una serata in pizzeria o in birreria. Perché vogliamo comunque stare insieme e c'è sempre qualche trasferta da organizzare. Per noi il club è diventata una seconda famiglia».

Un concetto che due soci hanno preso talmente sul serio che hanno pensato di creare la loro iniziativa proprio dalle trasferte del club: «Luisa e Giuliano si sposano il prossimo 7 luglio. Si sono conosciuti al club e poi...». Prima delle nozze bianconere dei due soci, però, si sarà un anniversario di matrimonio da festeggiare, quello fra il club e la Juventus: «Tutto è nato 15 anni fa. Dopo la finale di Manchester persa con il Milan: una delusione bruciante, ma è da quelle prove che si rinforzano i grandi amori. Così è nato il nostro club, che ha raggruppati i tifosi di Andria di tutte le età: perché andiamo dai settantenni e ottantenni fenomenali che non si perdono una partita al club, fino a un gruppetto di quindicenni e sedicenni che iniziano con noi le prime trasferte, all'insegna della go-liardia e dell'amicizia. Siamo un gruppo di sani principi e in città lo sanno: i genitori ci affidano volentieri i loro figli. E così il sedici giugno festeggeremo con tutti i soci i nostri primi quindici anni. Sarà una festa in una villa privata e ci saranno anche i fuochi d'artificio. Li abbiamo presi in saldo a Napoli», ride Fabio, perché nel club di Andria non si può stare troppo senza scherzare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ELA PAGINA SU TUTTOSPORT

## CHE FORZA LE RAGAZZE BIANCONERE

Si chiamano "Ragazze Andrianesi" e sono un gruppo di una quindicina di ragazze che hanno costruito il loro piccolo "club nel club". «E' fantastico, perché soprattutto al sud le donne sono spesso tenute lontane dal calcio. Le nostre amiche, invece, sono attivissime. Seguono la Juventus in trasferta e sono state a loro modo eroiche in occasione dello spareggio scudetto della Juventus Women. Hanno preso un pullman di linea da Andria e hanno viaggiato tutto il giorno per raggiungere Novara, hanno tifato come matte per la squadra bianconera e, con lo scudetto in tasca, sono tornate il giorno dopo». E a proposito di scudetto, il club di Andria ha festeggiato il campionato dei 102 punti con Antonio Conte in panchina con un'iniziativa a dir poco originale. Hanno infatti comprato una pagina pubblicitaria su Tuttosport e hanno ringraziato la Juventus con una composizione che racchiudeva tutti i nomi di battesimo dei soci di allora. «Un modo per dimostrare tutta il nostro orgoglio per quella stagione e per la nostra società. Il nostro club è intitolato a Giovanni Agnelli e ora suo nipoti ci sta regalando gioie infinite».

### L'INIZIATIVA BENEFICA «IL NOSTRO AIUTO PER UNA SCUOLA DI ARQUATA»



Quando si può fare del bene, i soci dello Juventus Club di Andria non si tirano mai indietro. E anzi, sono piuttosto concreti nel loro aiuto. «Per esempio ab-

biamo aiutato una scuola di Arquata dopo l'ultimo terribile terremoto. Abbiamo organizzato una lotteria, abbiamo raccolto dei soldi e poi abbiamo con-

tattato direttamente gli insegnanti per chiedere loro cosa serviva. Abbiamo quindi comprato strumenti musicali, dizionari e altro materiale. In occasio-

ne di Sassuolo-Juve, sulla strada del ritorno abbiamo portato tutto direttamente alla scuola proprio nel primo giorno dell'anno scolastico».